**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.**
**gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 - settore scientifico disciplinare AGRI-03/C.**

## Verbale N. 1
## (Seduta preliminare)

Il giorno 30/10/2026 alle ore 12.30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 - settore scientifico disciplinare AGRI-03/C.

La commissione, nominata con D.R. n.436/2026 del 15/10/2026 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Enrico Marchi (Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali c/o l'Università degli Studi di Firenze);
- Prof.ssa Giovanna Battipaglia (Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali c/o l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli");
- Prof. Andrea Laschi (Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali c/o l'Università degli Studi di Palermo).

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Enrico Marchi e del segretario nella persona del Prof. Andrea Laschi.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al gruppo scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 20 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 2). Il punteggio sarà così attribuito: tesi di dottorato congruente con il SSD: punti 2, tesi di dottorato parzialmente congruente con il SSD punti 1, tesi di dottorato non congruente con il SSD punti 0;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5). La commissione valuterà l'attività didattica svolta dai candidati attribuendo i seguenti punteggi in caso di attività congruente con il settore scientifico disciplinare:

- Attività didattica in ambito di dottorato di ricerca: 1 punto per ogni CFU o 4 ore di lezione/seminario;
- Titolarità di corsi di insegnamento in ambito di Corso di Studio di I o II livello: 0,8 punti per ogni corso;
- Attività didattica in ambito di Corso di Studio di I o II livello: 0,5 punti per ogni CFU o 8 ore di lezione
- Attività seminariali in ambito di dottorato di ricerca o di Corso di Studio di I o II livello: 0,3 punti per ogni seminario;
- Titolo di Cultore della Materia: 0,2 punti per anno accademico.

In caso di attività parzialmente congruenti con il SSD i punteggi verranno dimezzati. Se non congruenti non verranno considerati.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 3). La commissione valuterà le seguenti attività:

- Attività di ricerca presso qualificati istituti stranieri: 0,5 punti per ogni mese di attività;
- Attività di ricerca presso qualificati istituti italiani: 0,4 punti per ogni mese di attività;
- Attività di formazione presso qualificati istituti stranieri: 0,3 punti per ogni mese di attività;
- Attività di formazione presso qualificati istituti italiani: 0,2 punti per ogni mese di attività;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 6). La commissione valuterà le seguenti attività, se congruenti con il SSD:

- Coordinatore di progetto (principal investigator) o coordinatore di unità locale di progetti di ricerca internazionali finanziati sulla base di bandi competitivi: 2 punti per ogni progetto;
- Coordinatore di progetto (principal investigator) o coordinatore di unità locale di progetti di ricerca nazionali finanziati sulla base di bandi competitivi: 1,5 punti per ogni progetto;
- Partecipazione con ruoli di responsabilità a progetti di ricerca internazionali finanziati sulla base di bandi competitivi: 1 punti per ogni progetto;
- Partecipazione con ruoli di responsabilità a progetti di ricerca nazionali finanziati sulla base di bandi competitivi: 0,5 punti per ogni progetto;
- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca internazionali: 0,4 punti;
- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali: 0,3 punti;
- Partecipazione a progetti o a gruppi di ricerca internazionali: 0,2 punti;
- Partecipazione a progetti o a gruppi di ricerca nazionali: 0,1 punti;

e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 1): la commissione attribuirà 0,5 punti per ogni brevetto registrato congruente con il SSD;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 2). La commissione valuterà le seguenti attività:

- Relatore ad invito in congressi internazionali: punti 1;
- Relatore ad invito in congressi nazionali: punti 0,5;

- Relatore in congressi internazionali: punti 0,5;
- Relatore in congressi nazionali: punti 0,3;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 1). La commissione riconoscerà punti 1 per ogni premio conferito da qualificate società istituzioni solo se congruente con il SSD.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2): originalità e innovatività: elevata 0,7 punti, parzialmente innovativo 0,3 punti, poco innovativo 0,1 punti; rigore metodologico: eccellente 0,7 punti, buono 0,3 punti, scarso 0,1 punti; rilevanza in termini di ricadute sulla comunità scientifica: elevata 0,6 punti, buona 0,3 punti, scarsa 0 punti;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 0,5): punti 0,5 se congruenti con il SSD; punti 0,25 se parzialmente congruenti con il SSD; punti 0 se non congruenti con il SSD;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione, sulla base della banca dati Scimago, e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2): punti 2 per riviste classificate in Q1 nell'anno di pubblicazione; punti 1,5 per riviste classificate in Q2 nell'anno di pubblicazione; punti 1 per riviste classificate in Q3 nell'anno di pubblicazione; punti 0,5 per riviste classificate in Q4 nell'anno di pubblicazione; punti 0 per le pubblicazioni su riviste non indicizzate.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 0,5): punti 0,5 solo nel caso di primo o ultimo nome o corresponding author.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, con riferimento alle pubblicazioni su riviste indicizzate, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 20):

a) la consistenza complessiva, fino a 5 punti: verranno attribuiti 5 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati;

b) l'intensità della produzione, rapportata agli anni di attività scientifica effettiva, fino a 5 punti: verranno attribuiti 5 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati;

c) la continuità temporale della produzione, fino a 4 punti; verranno attribuiti 4 punti ai candidati che non presentano interruzioni nella produzione scientifica; per ogni anno di interruzione

della produzione scientifica, in riferimento alle pubblicazioni su riviste indicizzate della banca dati Scopus, verranno detratti 0,5 punti;

d) il profilo bibliometrico complessivo, fino a 6 punti. La commissione in tale valutazione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

I. numero totale delle citazioni diviso per età accademica (intesa come periodo trascorso, in anni, dalla prima pubblicazione su rivista indicizzata): verranno attribuiti 1,2 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati.
II. numero medio di citazioni per pubblicazione, standardizzato all'anno di pubblicazione: verranno attribuiti 1,2 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati.
III. impact factor totale diviso per età accademica: verranno attribuiti 1,2 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati.
IV. impact factor medio per pubblicazione: verranno attribuiti 1,2 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati.
V. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato: la commissione prenderà in considerazione l'indice di Hirsch diviso per l'età accademica: verranno attribuiti 1,2 punti al candidato con l'indicatore migliore e valori proporzionalmente decrescenti agli altri candidati.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera (lingua inglese):

in modalità telematica mediante la piattaforma gmeet al seguente link https://meet.google.com/qco-fnrc-yxb il giorno 10/11/2026 con inizio alle ore 10.00, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 04/11/2026 alle ore 10.00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 14.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Enrico Marchi (Presidente)

Firmato digitalmente
da ENRICO MARCHI
in data 03/11/2026

Prof.ssa Giovanna Battipaglia

Firmato digitalmente da Giovanna Battipaglia
Data: 03.11.2026 09:07:40 CET
Organizzazione: UNIV. DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA L. VANVITELLI/02044190615

Prof. Andrea Laschi (Segretario)

Firmato digitalmente da: Andrea Laschi
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PALERMO/80023730825
Data: 03/11/2026 09:04:39